

LS LEXJUS SINACTA/ISTITUTO TAGLIACARNE

Un osservatorio sulle pmi

Ls *Lexjus Sinacta* si schiera con le piccole e medie imprese. Con la costituzione di «*Focus pmi*», un osservatorio di analisi sul sistema del cosiddetto mid market che si avvarrà della consulenza dell'*Istituto Guglielmo Tagliacarne*, partner

LEXJUS
SINACTA



tecnico-scientifico dell'iniziativa. Obiettivo, per il prossimo anno, è mettere in luce le esigenze comuni al panorama della piccola e media imprenditoria, monitorandone la costante evoluzione, analizzando argomenti di attualità e svolgendo un lavoro di ricerca i cui risultati saranno presentati ogni anno nel corso di una convention. Nella prima edizione dell'evento, programmato a Bologna per la primavera 2011, si affronterà il tema delle reti per l'internazionalizzazione. «La scelta delle pmi come oggetto di un'attività di analisi pluriennale», spiega lo studio di avvocati e commercialisti, «nasce dalla centralità che queste assumono all'interno del sistema economico nazionale ed europeo. Oltre 6 milioni di aziende in Italia sono iscritte nel registro delle imprese: più del 98% non raggiunge i 250 addetti e circa l'83% registra un'occupazione inferiore ai 10». Lo studio parte dalla considerazione che oggi l'intensificarsi dei processi di globalizzazione investe lo scenario delle pmi, sempre più attente alle opportunità di crescita e di espansione che questo processo evolutivo offre. Con la crisi, inoltre, la presenza nei mercati esteri è vista dalla

piccola e media imprenditoria come indispensabile per affrontare la difficile congiuntura. La creazione di reti fra queste aziende, secondo Lexjus Sinacta, si pone quindi come risorsa necessaria all'internazionalizzazione delle stesse. Lo scopo di Focus pmi 2011 è infatti concentrare l'attenzione sulla disciplina delle reti, per favorire la localizzazione di nuove imprese sul territorio e agevolare il percorso di strutturazione di quelle che operano oggi in ambito locale ma ritengono essenziale internazionalizzare la propria attività. L'intento dello studio, che vanta dieci sedi sul territorio, è in definitiva quello di creare uno strumento di aggiornamento e approfondimento su temi rilevanti per le imprese, nonché di istituire un tavolo di confronto che coinvolga i principali esponenti della sfera politico-economica. Per il 2011, inoltre, lo studio punta sull'm&a. «Sotto il profilo legale puntiamo su una ripresa del m&a, afferma il managing partner **Gianluigi Serafini**, «in quanto l'attuale situazione di crisi fa pensare che le aziende sane e patrimonializzate possano sfruttare la situazione per acquisire e rafforzare la propria posizione sul mercato con politiche acquisitive e di sviluppo, prevediamo ancora una forte attività nel restructuring e nel concorsuale in quanto nel 2011 continueranno gli effetti delle crisi di liquidità e finanziarie già tipiche del 2010 con la necessità di supportare procedure di ristrutturazione del credito e procedure concorsuali».

